

NOVITÀ. Di B.F. Pighin (Marcianum Press)

# Diritto penale canonico

*Nuova edizione riveduta e ampliata, formulata per l'insegnamento*

«Nel ringraziare il prof. Pighin per il lavoro realizzato, vogliamo formulare i migliori auguri di un'ampia diffusione della sua opera, a sicuro beneficio per la Chiesa, impegnata a vincere il male commesso dai suoi membri, soprattutto quando esso raggiunge punte tanto estreme, da rendere irrinunciabile l'uso tempestivo e appropriato degli strumenti penali».

Con questo auspicio di Juan Ignacio Arrieta, Segretario del Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi, si chiude

il proemio al volume - nuova edizione riveduta e ampliata di un'opera venuta alla luce nel 2008 - "Diritto Penale Canonico" di Bruno Fabio Pighin, professore ordinario della facoltà di Diritto Canonico San Pio X di Venezia, Vicario Giudiziale di Concordia-Pordenone e Giudice del Tribunale Ecclesiastico Regionale Triveneto; autore di 18 volumi in ambito storico, giuridico ed etico, e di tanti contributi scientifici a libri e riviste.

Edito da **Marcianum** Press (casa editrice che ha all'attivo la pubblicazione di 7 opere di Pighin), il volume che proponiamo all'attenzione dei lettori non è certo per tutti. L'opera - che illustra i fondamenti e i cardini del diritto penale canonico, presenta tutti i delitti previsti e le relative sanzioni, traccia l'iter processuale per arginare gli scandali e punire i colpevoli - si presenta nella classica forma del manuale che, formulando un quadro generale e sistematico della materia, di per sé tanto complessa quanto di innegabile interesse, mira ad una sintesi scientifica diretta prevalentemente a studiosi e tecnici. Si tratta, in sostanza, di un testo formulato per l'insegnamento, nelle Facoltà di Diritto Canonico,



di quel "sistema penale" risultato «il settore meno applicato nell'ordinamento della Chiesa nella seconda metà del sec. XX».

La presente pubblicazione - come si evince dall'introduzione al volume - intende sollecitare la comprensione del nuovo indirizzo della Chiesa in questa alba del terzo millennio dell'era cristiana. Chiesa che, attraverso lo strumento del Diritto Penale Canonico, vuole «favorire l'emendamento del reo, tutelare i diritti dei fedeli colpiti da

condotte estremamente scandalose, salvaguardare da ogni inquinamento i beni essenziali affidati da Cristo alla comunità da lui fondata per la salvezza di tutti». Peculiarità del diritto penale canonico, infatti, è che «le pene sono intese come strumenti strettamente funzionali alla salvezza delle anime», sono, semplificando, risorse che i Pastori hanno a disposizione per proteggere il loro gregge....

«... La fatica personale dell'autore è di grande importanza per la Chiesa, in particolare per il contributo di studio offerto nell'attuale contesto delle discipline ecclesiastiche, per le utili soluzioni prospettate all'attività dei Pastori e per la rappresentazione di un'effettiva tutela dei diritti dei fedeli», scrive ancora Arrieta.

Il volume si divide in quattro Parti (e XIX Capitoli): I - Fondamenti del Diritto Penale Canonico; II - I delitti e-le pene in genere; III - Le pene per i singoli delitti; IV- Elementi essenziali del processo penale. Al testo sono allegati 12 appendici con l'intero ventaglio dei provvedimenti riguardanti le sanzioni penali a livello universale.

A cura di **G. Reb.**